INCARICHI AL PTA DELL'AREA DEI FUNZIONARI

Ca' Foscari School for International Education - CFSIE

Riepilogo delle posizioni cui attribuire l'incarico di responsabilità ai sensi dell'art. 87 del CCNL 2024 (area dei Funzionari¹)

SETTORI	Didattica della lingua italiana per stranieri
	Programmi Internazionali
FUNZIONI SPECIALISTICHE	Responsabile amministrazione e contabilità

L'articolazione organizzativa, i processi e le attività tecnico-amministrative in ambito CFSIE sono consultabili a questo link:

https://www.unive.it/data/strutture/540030

¹ * Secondo il CCNL - Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 - Allegato E:

il personale appartenente all'Area dei Funzionari garantisce il presidio di molteplici processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza e il coordinamento degli eventuali team di lavoro e di unità organizzative. Garantisce la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate con responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati.

Definizione del livello di responsabilità correlato all'incarico di referente di SETTORE

La responsabilità della persona incaricata del presidio di un Settore della Scuola è relativa alla correttezza complessiva della gestione delle procedure/processi di riferimento del Settore stesso; la persona incaricata del presidio del Settore inquadrata nell'Area dei Funzionari ha la responsabilità, nello svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite, della correttezza tecnico-gestionale delle soluzioni adottate. La responsabilità del presidio di un Settore non implica la gestione organizzativa del personale che invece compete alla Segretario/a della Scuola.

II/la Referente di settore riporta alla Segretaria della Scuola.

Livello di competenza richiesto al/alla Referente di Settore CFSIE

Esperienza							
Esperienza lavorativa e professionale nella gestione di processi pertinenti, inclusa l'organizzazione del lavoro.							
Conoscenze trasversali	1 min	2	3	4	5 max		
Legislazione universitaria e normativa generale sulla PA				X			
Statuto e Regolamenti di riferimento				х			
Conoscenza lingua inglese di livello minimo B2					x		
Conoscenza applicazioni informatiche più diffuse				х			
Conoscenze specialistiche							
Conoscenza dei processi e delle attività in capo al settore di riferimento.					x		

Comportamenti organizzativi richiesti e ritenuti maggiormente caratterizzanti

Coordinamento: Organizza i processi di lavoro che presiede, compresi quelli interstrutturali.

Anche in situazioni critiche e complesse sa definire gli step operativi d'intervento.

Sa strutturare il coordinamento delle attività anche in funzione del contesto agile/ibrido.

Qualità del lavoro: Garantisce la qualità e l'accuratezza del proprio lavoro.

Ricerca costantemente la qualità del lavoro cercando di ottenere risultati sempre migliori (anche nell'ambito dell'organizzazione agile e ibrida).

Affidabilità: Rispetta i tempi e le scadenze (intermedie e finali).

Sa auto-organizzare il proprio lavoro, anche in situazioni critiche o legate all'organizzazione agile/ibrida.

Spirito di iniziativa: Propone spontaneamente idee/azioni praticabili con i colleghi (sia della propria struttura che delle altre) per migliorare i risultati lavorativi.

Intraprende nuove pratiche lavorative (anche di tipo digitale) applicabili in un contesto organizzativo ibrido e agile.

Flessibilità: Tiene conto dei punti di vista altrui per valutare situazioni/problemi e proporre soluzioni alternative

Cambia il proprio modo di lavorare per adattarsi ad una diversa situazione organizzativa.

Adattabilità: Si attiva prontamente a fronte di imprevisti o novità o emergenze.

Si adatta e dimostra apertura a differenti contesti/situazioni.

Trasferisce conoscenze e buone pratiche anche in ambienti /situazioni di emergenza o da remoto.

Comportamenti organizzativi richiesti e ritenuti maggiormente caratterizzanti

Apprendimento e autoapprendimento: È aperto/a ai feedback, si attiva per migliorarsi.

Fa tesoro dell'esperienza sviluppata anche in qualità di smart worker (se prevista).

Coglie autonomamente le opportunità per arricchire le sue conoscenze e metodi di lavoro.

Ascolto: Ascolta attentamente e comprende le esigenze/problemi dell'utente interno/esterno.

Supporto e gestione dei reclami: Risolve i problemi dell'utente interno/esterno direttamente o coinvolgendo la figura più appropriata.

Mantiene un approccio rispettoso, calmo e costruttivo.

Facilita la risoluzione dei problemi emersi anche in un contesto ibrido e agile.

Condivisione: Trasmette ai colleghi le informazioni e le istruzioni necessarie per l'avanzamento del lavoro. Condivide, quando servono, le informazioni e le conoscenze sui programmi di lavoro.

In un contesto organizzativo agile/ibrido si attiva o si rende disponibile a condividere e chiarire le attese sulle attività da svolgere.

Collaborazione: Dà e richiede collaborazione in modo attivo ai colleghi all'interno e all'esterno della propria Struttura.

Dà e richiede collaborazione all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari/ interfunzionali.

Gestione delle relazioni: In caso di disaccordo con colleghi o col responsabile si pone con calma e rispetto. Cura le relazioni con colleghi/responsabile attraverso vari canali comunicativi, anche digitali. Costruisce rapporti di lavoro e sviluppa contatti professionali.

Analisi: Analizza accuratamente un problema da diversi punti di vista.

In situazioni d'emergenza sa definire delle soluzioni velocemente, grazie alla sua expertise.

Problem solving: Si fa carico di individuare le soluzioni tecniche e/o gestionali.

Prende in considerazione possibili soluzioni alternative, fornendo spunti originali e digitalizzando le attività per quanto possibile.

Autorevolezza: È riconosciuto come un punto di riferimento specialistico.

Suggerisce e motiva con chiarezza il modo migliore per ottimizzare i risultati.

Elenco incarichi relativi ai settori

Referente Settore Didattica della lingua italiana per stranieri - https://www.unive.it/data/strutture/111795
Referente Settore Programmi Internazionali - https://www.unive.it/data/strutture/111796

Definizione del livello di responsabilità correlato all'incarico di responsabile amministrazione e contabilità CFSIE

La responsabilità correlata a questo incarico è equiparata alla responsabilità relativa al presidio di un Settore della Scuola ed è relativa alla correttezza complessiva della gestione delle procedure/processi di riferimento. La persona incaricata del presidio delle attività di amministrazione e contabilità della Scuola ha la responsabilità, nello svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite, della correttezza tecnico-gestionale delle soluzioni adottate. La responsabilità del presidio delle attività di amministrazione e contabilità della Scuola non implica la gestione organizzativa del personale che invece compete alla Segretaria della Scuola.

II/la responsabile amministrazione e contabilità riporta alla Segretaria della Scuola.

Il/la responsabile amministrazione e contabilità CFSIE coadiuva la segretaria della Scuola nella gestione delle attività amministrativo contabili; più precisamente:

- Iter bilancio: preventivo assestamento e consuntivo; attività contabili
- Acquisizione di beni e servizi in economia, gestione contabile entrate, attività commerciali e conto terzi
- Apertura e assestamento di Bilancio, variazioni e storni
- Redazione e approvazione preventivo
- Verifiche di fine anno e redazione del rendiconto consuntivo

Livello di competenza richiesto al/alla responsabile amministrazione e contabilità CFSIE

Esperienza								
Esperienza lavorativa e professionale nella gestione di processi pertinenti, inclusa l'organizzazione del lavoro.								
Conoscenze trasversali	1 min	2	3	4	5 max			
Legislazione universitaria e normativa generale sulla PA				х				
Statuto e Regolamenti di riferimento				х				
Conoscenza lingua inglese				х				
Conoscenza applicazioni informatiche più diffuse				x				
Conoscenze specialistiche		•						
Conoscenza dei processi e delle attività in capo al settore di riferimento.					х			

Comportamenti organizzativi richiesti e ritenuti maggiormente caratterizzanti

Coordinamento: Organizza i processi di lavoro che presiede, compresi quelli interstrutturali. Anche in situazioni critiche e complesse sa definire gli step operativi d'intervento. Sa strutturare il coordinamento delle attività anche in funzione del contesto agile/ibrido.

Qualità del lavoro: Garantisce la qualità e l'accuratezza del proprio lavoro.

Ricerca costantemente la qualità del lavoro cercando di ottenere risultati sempre migliori (anche nell'ambito dell'organizzazione agile e ibrida).

Affidabilità: Rispetta i tempi e le scadenze (intermedie e finali).

Sa auto-organizzare il proprio lavoro, anche in situazioni critiche o legate all'organizzazione agile/ibrida.

Comportamenti organizzativi richiesti e ritenuti maggiormente caratterizzanti

Spirito di iniziativa: Propone spontaneamente idee/azioni praticabili con i colleghi (sia della propria struttura che delle altre) per migliorare i risultati lavorativi.

Intraprende nuove pratiche lavorative (anche di tipo digitale) applicabili in un contesto organizzativo ibrido e agile.

Flessibilità: Tiene conto dei punti di vista altrui per valutare situazioni/problemi e proporre soluzioni alternative.

Cambia il proprio modo di lavorare per adattarsi ad una diversa situazione organizzativa.

Adattabilità: Si attiva prontamente a fronte di imprevisti o novità o emergenze.

Si adatta e dimostra apertura a differenti contesti/situazioni.

Trasferisce conoscenze e buone pratiche anche in ambienti /situazioni di emergenza o da remoto.

Apprendimento e autoapprendimento: È aperto/a ai feedback, si attiva per migliorarsi.

Fa tesoro dell'esperienza sviluppata anche in qualità di smart worker (se prevista).

Coglie autonomamente le opportunità per arricchire le sue conoscenze e metodi di lavoro.

Condivisione: Trasmette ai colleghi le informazioni e le istruzioni necessarie per l'avanzamento del lavoro. Condivide, quando servono, le informazioni e le conoscenze sui programmi di lavoro.

In un contesto organizzativo agile/ibrido si attiva o si rende disponibile a condividere e chiarire le attese sulle attività da svolgere.

Collaborazione: Dà e richiede collaborazione in modo attivo ai colleghi all'interno e all'esterno della propria Struttura

Dà e richiede collaborazione all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari/ interfunzionali.

Gestione delle relazioni: In caso di disaccordo con colleghi o col responsabile si pone con calma e rispetto. Cura le relazioni con colleghi/responsabile attraverso vari canali comunicativi, anche digitali. Costruisce rapporti di lavoro e sviluppa contatti professionali.

Analisi: Analizza accuratamente un problema da diversi punti di vista.

In situazioni d'emergenza sa definire delle soluzioni velocemente, grazie alla sua expertise.

Problem solving: Si fa carico di individuare le soluzioni tecniche e/o gestionali.

Prende in considerazione possibili soluzioni alternative, fornendo spunti originali e digitalizzando le attività per quanto possibile.

Autorevolezza: È riconosciuto come un punto di riferimento specialistico.

Suggerisce e motiva con chiarezza il modo migliore per ottimizzare i risultati.